



CRITERI PER IL TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE

IO-0402



Ed 02

Rev 0

Pag. 1 di 3

INDICE

1.	SCOPO	2
2.	DEFINIZIONE.....	2
2.1	TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE.....	2
3.	CONDIZIONI PRELIMINARI AL TRASFERIMENTO.....	2
3.1	ACCREDITAMENTO.....	2
3.2	RIESAME PRELIMINARE	2
4.	CERTIFICAZIONE.....	3

Ed.	Rev.	Data	descrizione	Redazione DOC Celestino Felappi	Approvazione PRE Romeo Ciucciarelli
02	00	31.10.2008	Revisione generale per adeguamento norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2006 IAF MD1:2007		



CRITERI PER IL TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE

IO-0402

Ed 02

Rev 0

Pag. 2 di 3

1. SCOPO

Il presente documento costituisce lo strumento per informare le organizzazioni certificate/richiendenti la certificazione/le parti interessate sui criteri utilizzati da SICIV per le modalità di trasferimento della certificazione valida ed accreditata da ODC emittente a SICIV .

Questo documento, richiedibile presso la Segreteria SICIV e consultabile sul sito www.siciv.it è a disposizione di tutte le parti interessate a garanzia di imparzialità dei comportamenti di SICIV nei confronti delle organizzazioni richiedenti la certificazione/organizzazioni certificate/Parti Interessate.

I criteri esposti si riferiscono trasferimento della certificazione di:

- SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000
- SISTEMI GESTIONE AMBIENTALE AI SENSI DELLA NORMA UNI EN ISO 14001:2004
- SISTEMI GESTIONE SICUREZZA SUL LAVORO AI SENSI DELLA NORMA BS OHSAS 18001:2007

Tali criteri sono ricavati dal documento IAF MD2:2007 e da Regolamento di certificazione SGQ SICIV RG-01, consultabile sul sito www.siciv.it o richiedibile alla segreteria SICIV.

L'obiettivo è quello di garantire il permanere della conformità della certificazione di una organizzazione che richiede il trasferimento a SICIV proveniente da un altro ODC, accreditato, durante la validità del certificato.

2. DEFINIZIONE

2.1 Trasferimento della certificazione

Il trasferimento della certificazione si definisce come il riconoscimento di un esistente e valido certificato di sistema gestione qualità emesso da un ODC accreditato (d'ora in avanti chiamato ODC emittente), a SICIV (subentrante) allo scopo di consentire a SICIV l'emissione di un proprio certificato valido.

3. Condizioni Preliminari al trasferimento

3.1 Accredитamento

SICIV valuta la possibilità di trasferimento solo per certificazione rilasciata da ODC Emittente coperta da accreditamento da parte di un ODA firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento (MLA). Le Organizzazioni in possesso di certificati non coperti da accreditamento o con certificato scaduto richiedenti trasferimento, verranno informate dello stato della situazione e considerate richiedenti nuove certificazioni ai fini dell'iter di emissione offerta SICIV.

In caso in cui il trasferimento venga richiesto da organizzazioni il cui ODC emittente abbia cessato l'attività o perso l'accreditamento, SICIV concorderà con il proprio Organismo di Accredитamento le modalità e le condizioni/prescrizioni cui deve sottostare il trasferimento, impegnandosi a comunicarle ai richiedenti.

3.2 Riesame preliminare

Al ricevimento della richiesta di trasferimento il Responsabile di Schema/DOC SICIV effettua un riesame della domanda e dello stato della certificazione dell'organizzazione, richiedendo la seguente documentazione all'organizzazione per la valutazione/verifica degli aspetti sotto elencati:

- Conferma che le attività del richiedente trasferimento del certificato ricadano nel campo di accreditamento di SICIV;
- Le motivazioni per le quali è richiesto il trasferimento della certificazione (comunicazione scritta firmata dal Legale rappresentante dell'Organizzazione);
- Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'organizzazione che il certificato accreditato è valido in termini di autenticità, durata, scopo di certificazione del SGQ e campo di applicazione, in relazione al sito/sede per i quali viene presentata la richiesta di trasferimento. La dichiarazione deve comprendere l'assicurazione che il certificato non è sospeso, minacciato di sospensione, revocato, minacciato di revoca, e che l'organizzazione non ha in corso pendenze con l'autorità giudiziaria relativamente alle attività coperte dalla certificazione. DOC verifica presso l'ODC emittente o presso la banca dati SINCERT (o MLA firmatari) la veridicità delle dichiarazioni;
- Valutazione dei rapporti di audit, consegnati a cura dell'organizzazione, riguardanti la certificazione in essere (triennio precedente);
- Valutazione dei rilievi emessi negli audit precedenti da ODC emittente e lo stato del trattamento delle NC e le AC proposte dall'Organizzazione di cui deve essere ancora verificata l'efficacia;
- La valutazione di massima del Manuale della qualità dell'organizzazione in ultimo indice di revisione;
- La valutazione dei reclami ricevuti dall'organizzazione richiedente nel periodo precedente e loro trattamento;
- La valutazione della fase in cui si trova il certificato di cui si chiede il trasferimento (1° mantenimento, 2° mantenimento, rinnovo).

	CRITERI PER IL TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE	IO-0402		
		Ed 02	Rev 0	Pag. 3 di 3

- Valutazione di eventuali processi aperti da parte di enti regolatori per violazioni di norme e/o leggi cogenti.
- Valutazione delle notizie raccolte sull'organizzazione tramite Mod. Richiesta certificazione.

4. CERTIFICAZIONE

Gli esiti del riesame sono registrati e il Responsabile di Schema /DOC redige il Piano di Trasferimento comprendente la Decisione presa dal DOC:

1. **Trasferimento negato**, l'organizzazione è considerata Nuovo Cliente richiedente certificazione. In tal caso SICIV redige ed invia offerta di nuova certificazione. A seguito degli esiti del riesame preliminare, o in seguito alla mancanza di alcuni dei requisiti necessari per la valutazione espressi al punto 3.2, DOC comunica per iscritto all'organizzazione le motivazioni che hanno portato alla decisione.
2. **Trasferimento condizionato all'esito positivo di audit straordinario** sull'organizzazione, la cui durata, modalità di conduzione e costo sono oggetto di specifica offerta/contratto da rendere controfirmata dal Legale Rappresentante dell'organizzazione a SICIV, insieme con la prima pagina del RG01 regolamento certificazione SGQ SICIV anch'esso controfirmato. In caso di accettazione segue pianificazione audit straordinario, nomina GVI, effettuazione audit, consegna documentazione di audit, decisione del GA in merito al rilascio della certificazione. Emissione del certificato SICIV con data 1^A emissione (data in cui ODC emittente ha emesso il primo certificato), data emissione corrente (data in cui il GA SICIV ha deliberato la validità del certificato), data scadenza (data in cui il certificato dell'ODC emittente scade).
3. **Trasferimento accettato e riemissione del certificato a cura di SICIV (in caso di trasferimento durante la validità del certificato)**: Dal riesame preliminare, in base alle valutazioni, DOC redige offerta/contratto per il trasferimento della certificazione che deve essere firmata dal Legale Rappresentante dell'organizzazione con specificate eventuali condizioni/prescrizioni (offerta subordinata alla decisione del GA in merito al trasferimento senza audit supplementare, durata del audit di 2° mantenimento, ecc), insieme alla prima pagina del regolamento certificazione RG-01 SICIV per accettazione. Successivamente DOC trasmette al GA l'intero dossier dell'organizzazione con le note in cui esprime le motivazioni in merito alla decisione. GA decide in piena autonomia se il certificato può essere riemesso o se è necessario un audit supplementare per cui si ricade la punto 2. Emissione del certificato SICIV con data 1^A emissione (data in cui ODC emittente ha emesso il primo certificato), data emissione corrente (data in cui il GA SICIV ha deliberato la validità del certificato), data scadenza (data in cui il certificato dell'ODC emittente scade).
4. **Trasferimento accettato coincidente con il rinnovo della certificazione**: DOC SICIV dopo aver effettuato il riesame preliminare redige specifica offerta di audit di rinnovo e l'iter prosegue come per il rinnovo della certificazione di cliente SICIV. Naturalmente al RGVI verrà consegnata copia dei report del ODC emittente dei rilievi emessi e del loro trattamento da parte dell'organizzazione che verranno tenuti in considerazione in merito all'efficacia del trattamento durante la conduzione dell'audit con le modalità previste dal RG 01 SICIV. Chiusa l'attività on site da parte del GVI SICIV, il GA delibererà liberamente per l'emissione o meno del certificato SICIV: il certificato riporterà data 1^A emissione (data in cui ODC emittente ha emesso il primo certificato), data emissione corrente (data in cui il GA SICIV ha deliberato la validità del certificato), data scadenza (data in cui il certificato dell'ODC emittente scade).

Tutte le decisioni prese da SICIV in merito alla richiesta di trasferimento con le relative motivazioni sono comunicate per iscritto all'organizzazione richiedente la certificazione.